

Parco di San Michele in Bosco

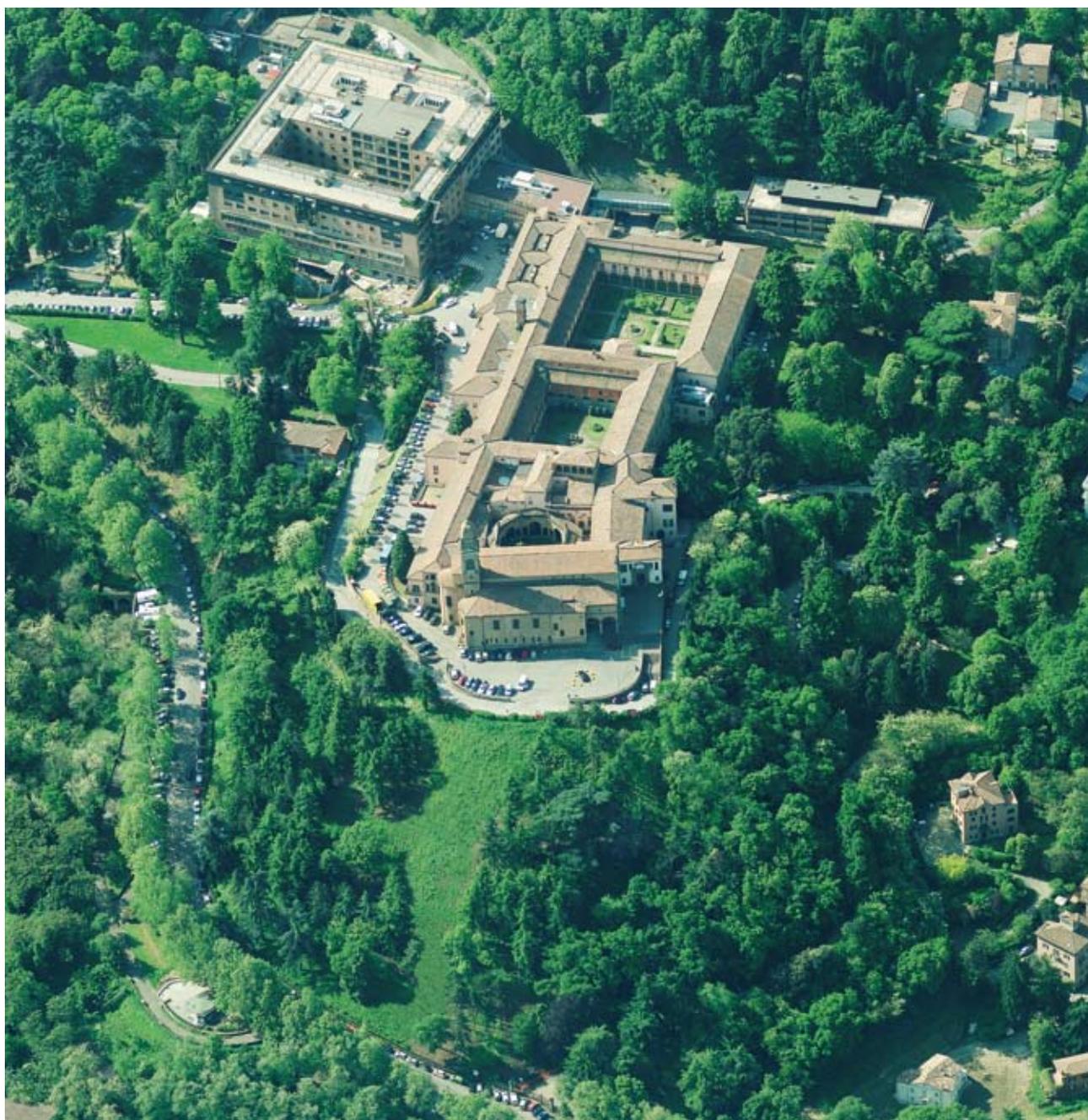
Il Parco di San Michele in Bosco, di proprietà dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, è il terzo grande parco pubblico di cui Bologna si è dotata nel corso dell'Ottocento (dopo quelli della Montagnola e dei Giardini Margherita).

Negli anni '50 del secolo scorso il programma di interventi di rimboschimento nella collina bolognese realizzato dal Corpo Forestale dello Stato alterò il disegno del parco con la piantagione di numerose conifere. Queste, non adatte all'ambiente locale, nel tempo sono in parte seccate rendendo via via necessari interventi di abbattimento non riconducibili, tuttavia, a un progetto organico di ripristino dell'area verde.

Grazie a un finanziamento pluriennale della **Fondazione del Monte**, dal 2007 è stato possibile procedere all'atteso restauro del parco che riconsegna ai cittadini l'emozionante veduta sulla città e la possibilità di fruire nuovamente di un importante spazio verde che interessa una superficie di 6,5 ettari.

Il Comune di Bologna è in procinto di assumere la gestione del parco, che entrerà così a far parte del moderno sistema del verde cittadino, anche come strategico punto di contatto tra l'area urbana e la collina.

Proprio dal parco ha inizio il primo itinerario escursionistico nella collina di Bologna, realizzato con il concorso del Club Alpino Italiano e di numerosi altri soggetti, che da San Michele in Bosco conduce, in un'ora mezzo circa di cammino, al parco di Forte Bandiera, già immerso nel paesaggio collinare.



Il progetto del restauro del parco di San Michele in Bosco ha avuto come obiettivi principali la riapertura della storica veduta su Bologna e il ripristino paesaggistico del parco.

Di particolare importanza sono gli interventi di riordino della vegetazione. Per far fronte al naturale processo di invecchiamento del patrimonio arboreo è stato avviato un programma di verifiche statiche e fitosanitarie sulle alberature di maggiore pregio, tra cui alcuni maestosi cedri, ipocastani, tigli e bagolari, oggetto anche di importanti interventi di potatura di risanamento. Allo stesso tempo sono state programmate diverse introduzioni vegetali per arricchire l'area verde con nuovi alberi, arbusti e piante erbacee, e come parziale sostituzione degli esemplari arborei che è stato necessario abbattere.

Altrettanto significativi sono gli interventi di recupero della viabilità interna e degli arredi d'epoca, a partire dal ripristino complessivo del "sentiero di selenite", che attraverso gradini e cordoli in gesso risale il colle all'ombra del bosco. È stato recuperato anche lo storico asse viario, oggi viale Scaglietti, che tornerà a essere il principale percorso pedonale di collegamento tra l'ingresso monumentale del parco su via Codivilla e il piazzale della chiesa.

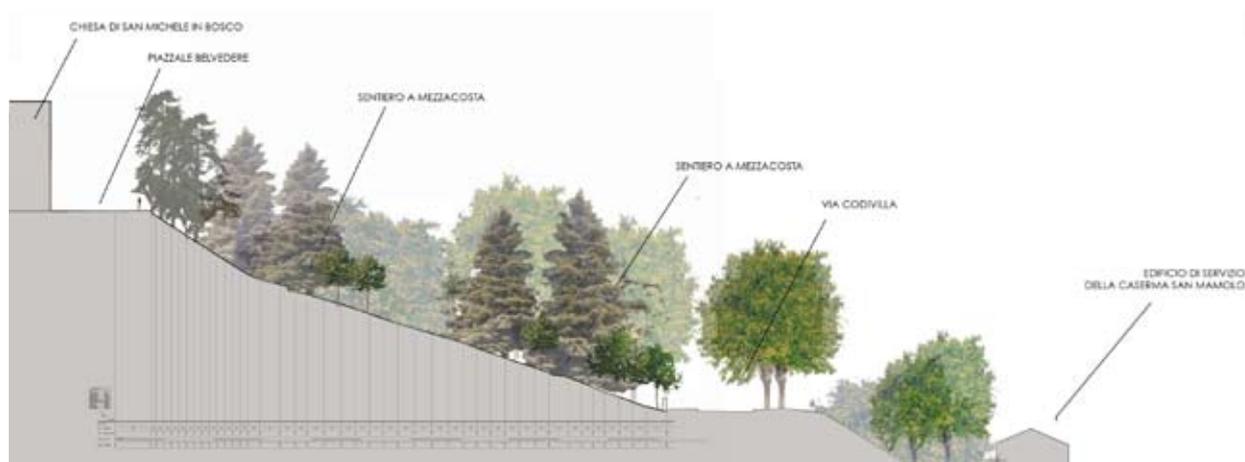


Foto Oscar Ferrari



COMUNE DI BOLOGNA



FONDAZIONE DEL MONTE
1773



superficie complessiva dell'area di intervento: 6.500 mq

redazione progetto: 2007

lavori: aprile 2008 – giugno 2010

inaugurazione: 29 giugno 2010

proprietà: Istituti Ortopedici Rizzoli

ente promotore e finanziatore: Fondazione del Monte

responsabile del progetto per la Fondazione: Adelfo Zaccanti

importo lavori: 600.000 euro

progetto e direzione lavori: Mariateresa Guerra, Elena Vincenzi

imprese appaltatrici: Fondazione Villa Ghigi, Bologna

6.500 mq

2007

aprile 2008 – giugno 2010

29 giugno 2010

Istituti Ortopedici Rizzoli

Fondazione del Monte

Adelfo Zaccanti

600.000 euro

Mariateresa Guerra, Elena Vincenzi

Fondazione Villa Ghigi, Bologna

Manutencoop Facility Management Bologna

C.I.M.S. srl di Sassoleone (BO)

Salaborsa - Piazza Nettuno, 3

Bologna

tel. 051 2194455

info@urbancenterbologna.it

lunedì: 14.30 - 20.00

da martedì a venerdì: 10.00 - 20.00

sabato: 10.00 - 19.00

www.urbancenterbologna.it

aggiornamento: giugno 2010